COISP
COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA
SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
335 7262435 - 335 7262863
Fax: +39 06 48903735
coisp@coisp.it – www.coisp.it

COISP · **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 748/15 S.N.

Roma, 9 luglio 2015

PREG.MI DEPUTATI E SENATORI
DELLA REPUBBLICA

e, per competenza:

Al Ministro dell'Interno
On. Angelino Alfano

Al Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Alessandro Pansa

e, per conoscenza:

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per le Relazioni Sindacali

e, per le opportune considerazioni:

Al personale tutto della Polizia di Stato

Alle testate stampa ed organi d'informazione

QUESTURA DI GENOVA:
COMANDA LA VOLONTA'
DI UNA ASSOLUTA
MINORANZA DI CITTADINI

L'estintore quale strumento di pace

20 luglio 2015
Ancora una volta negata piazza Alimonda

Preg.mi Deputati e Senatori,

non Vi meraviglierà l'affermazione che in questo Paese è sempre più palese la volontà di negare uno dei diritti costituzionalmente garantiti quale è quello di manifestare pacificamente.

Ognuno di Voi, peraltro, in presenza di manifestazioni per nulla pacifiche, si sarà senz'altro lamentato di non comprendere quali valutazioni vengono poste in essere dall'Autorità di P.S. allorquando deve decidere sulla concessione o meno di un permesso di manifestare.

Beh, è presto detto: in assenza di ancor più precise indicazioni da parte del potere politico (è un invito a legiferare in tal senso) l'Autorità di P.S. (quantomeno a Genova funziona così!) decide di concedere l'autorizzazione

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
335 7262435 - 335 7262863
Fax: +39 06 48903735
coisp@coisp.it – www.coisp.it

a chi urla di più, a chi si mostra totalmente indisposto a qualsivoglia interferenza da parte delle Istituzioni che rappresentano lo Stato, a chi fa intendere di essere nella possibilità di disporre e di decidere in luogo delle ridette Istituzioni.

Il Sindacato di Polizia COISP sono anni che chiede di poter svolgere una propria iniziativa a Genova in Piazza Alimonda il giorno 20 luglio …. ed anche questo 2015 – stavolta in maniera ancor più vergognosa dei precedenti anni – si è visto negato tale diritto che è stato invece concesso al comitato denominato "Piazza Carlo Giuliani".

Beh, mentre nei precedenti anni "sembra" che il predetto comitato avesse comunicato alla Questura l'intenzione di manifestare in piazza Alimonda in tempi antecedenti a quanto fatto dal COISP, stavolta le cose erano di certo assolutamente diverse (la comunicazione del COISP era del 19 luglio 2013 mentre quella del comitato di Carlo Giuliani era del 14 luglio 2014), solo che il padre del povero Carlo ha fatto la voce grossa e … la Questura di Genova se l'è fatta sotto.

Ci viene così impedito, per l'ennesima volta, ed in maniera ancor più singolare, di spiegare ai cittadini le motivazioni per cui riteniamo che il monumento in memoria di Carlo Giuliani posto in Piazza Alimonda sia un'offesa alla democrazia ed alla legalità, di spiegare che chi ha cercato di assassinare un rappresentante delle Forze dell'Ordine servendosi di un estintore non può essere portato ad esempio per le generazioni future dedicandogli un monumento come se si trattasse di un eroe, di consentire ai cittadini genovesi di sostenere la nostra pretesa di rimuovere tale monumento.

La negazione notificata a questa Organizzazione Sindacale dalla Questura di Genova, appare un atto antidemocratico e discriminatorio. Le stesse motivazioni poste a fondamento di tale diniego, peraltro, sanciscono definitivamente che chi urla più forte, chi è appoggiato da una certa politica e chi di fatto potrebbe creare disagi di ordine e sicurezza pubblica, è tenuto maggiormente in considerazione di altri che chiedono in maniera assolutamente pacifica ed a norma di legge l'occupazione di una piazza cittadina per esporre e condividere il proprio pensiero.

Il padre di Carlo Giuliani aveva annunciato che saremmo stati fermati e così è stato! Non abbiamo neppure fatto in tempo ad annunciare la tanto pazientemente attesa iniziativa in piazza Alimonda a Genova, che la subitanea minaccia del signor Giuliani (*'non è possibile. Verranno fermati'*) si è concretizzata a tempo di record … e la Questura di Genova si è immediatamente sottomessa.

La manifestazione del COISP è stata dunque vietata, nonostante il fatto che noi avessimo comunicato il nostro proposito, legittimamente e senza che esistesse alcun elemento ostativo in tal senso, oltre due anni fa! E' sconcertante, eppure la nostra iniziativa viene vietata a vantaggio di un'altra il cui preavviso all'Autorità di P.S. è stato dato più di 1 anno dopo il nostro.

Sono 14 anni che tentiamo di portare in quella piazza uno spunto per un confronto pacifico, democratico, ma ampio e vero, che possa superare la visione sempre parziale che di uno spaccato della nostra storia viene dato, ed in pratica oggi, ancora una volta, viene messo nero su bianco che noi questo diritto non ce l'abbiamo.

Beh, immaginiamo che alcuni di Voi, preg.mi Deputati e Senatori, condividono le richieste del comitato "….Carlo Giuliani" che vorrebbero quanto meno beatificare il predetto.

Siamo però certi che la stragrande maggioranza di Voi ritiene che la morte di Carlo Giuliani non rientra tra le tante responsabilità che le Forze dell'Ordine hanno avuto durante il G8 di Genova ma che la stessa è stata la conseguenza della sua scellerata condotta e che tale condotta non può essere imposta, da chi rappresenta le Istituzioni, come un esempio per i cittadini.

È ovviamente a Voi che ci rivolgiamo chiedendoVi di valutare i suddetti fatti nonché l'opportunità di intraprendere ogni iniziativa legislativa utile al fine di garantire che il diritto di manifestare non possa essere incredibilmente disconosciuto come nel nostro caso, come nel caso del divieto illogico e fazioso impostoci dalla Questura di Genova.

Grazie

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari

COISP
COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA
SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

FIRMA PER RIMUOVERE il monumento dedicato a Carlo Giuliani, incredibilmente considerato un eroe per aver commesso fatti gravissimi

Il posizionamento di un monumento alla memoria di Carlo Giuliani, morto mentre con un "estintore" stava attaccando dei Carabinieri durante gli scontri accaduti a Genova il 20 luglio 2001, significa onorare una persona che in Piazza Alimonda partecipava - insieme ad altri - all'aggressione contro un Appartenente alle Forze dell'Ordine che era in pericolo di vita. Quel monumento in memoria di Carlo Giuliani significa avallare il ragionamento in base al quale merita un tributo chi si comporta contro le regole di uno Stato Democratico.

FIRMA PER RIMUOVERE
IL MONUMENTO DEDICATO A CARLO GIULIANI
- prossimo obiettivo 15.000 firme -
NON FERMIAMOCI
FIRMA e condividi la proposta con i tuoi AMICI!!!

FIRMA LA PETIZIONE, CLICCA SUL SEGUENTE LINK:
http://www.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_commesso_fatti_gravissimi/?twlijfb

La Segreteria Nazionale del COISP

Questura di Genova

Nr. 1 Prot. 3323/2015/Gab.

IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

CONSIDERATO *che con nota Prot. 817/13 S.N. della* ***Segreteria Nazionale COISP, datata 19 luglio 2013*** *il Sig. Franco Maccari, in qualità di Segretario Nazionale della citata organizzazione sindacale, comunicava che dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del 20 luglio 2015 il Sindacato COISP avrebbe tenuto una manifestazione con dibattito in Piazza Alimonda a Genova dal titolo "L'estintore come strumento di pace", con la prevista partecipazione di centinaia di appartenenti alle Forze di Polizia, rappresentanti delle Istituzioni, movimenti politici, categorie economiche ed associazioni di cittadini del capoluogo ligure*

CONSIDERATO *altresì che* ***il Segretario Provinciale della medesima O.S COISP*** *si presentava in data odierna, 8 luglio 2015, presso questo Ufficio di Gabinetto per confermare ed attualizzare l'intenzione formulata nella richiamata nota del 19 luglio del 2013 di organizzare l'iniziativa con le medesime modalità di tempo e di luogo a suo tempo indicate e non ritenendo nella circostanza dover ulteriormente formalizzare preavviso, nonostante in tal senso invitato da questo Ufficio*

PRESO ATTO *che il* ***Sig. Giuliano Giuliani, in nome del Comitato Piazza Carlo Giuliani onlus****, con rituale preavviso in data 14 luglio 2014 ha comunicato l'intenzione di organizzare, per il 14^anno consecutivo, nella giornata del 20 luglio 2015, dalle ore 14,30 alle ore 21 in piazza Alimonda un'iniziativa pubblica di commemorazione della morte del figlio, Carlo Giuliani, avvenuta il 20 luglio del 200, con la prevista partecipazione di circa 500 persone*

RITENUTO *che, le diverse iniziative pubbliche risultano incompatibili sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica sia per la contestualità che per l'oggetto;*

VALUTATO *che, nel doveroso bilanciamento degli interessi rappresentati anche in funzione di tutela dei profili di ordine pubblico, non pare residuare possibilità per questa Autorità Tecnica di P.S. di mediare con il "Comitato Piazza Carlo Giuliani onlus" una località o giornata diversa da quella Piazza o da quella data che sono il presupposto simbolico dell'ormai tradizionale iniziativa commemorativa della morte di Carlo Giuliani avvenuta quel giorno ed in quel luogo.*

VALUTATO *altresì che, sul piano oggettivo e quindi anche aldilà delle intenzioni del Sindacato COISP, l'iniziativa promossa non può non essere percepita come provocatoria rispetto alla memoria di Carlo Giuliani, come del resto è palesato anche nell'intitolazione dell'evento promosso " L'estintore come strumento di pace" e che, in tal senso, determinerebbe qualora svolta in quel luogo ed in quella giornata simbolo reazioni partecipate da parte di tutti soggetti e movimenti che appoggiano il Comitato Giuliani*

VALUTATO *infine che il legittimo diritto di manifestare, costituzionalmente garantito, in favore della categoria rappresentata dal Sindacato COISP, anche con specifico riferimento alle tematiche del G8, ben potrebbe svolgersi, in misura analogamente rilevante e rappresentativa e senza pregiudizio alcuno per i profili di ordine e sicurezza pubblica, con modalità di tempo e di luogo diverse, come del resto accaduto negli anni precedenti e che, nonostante l'invito rivolto in tal senso al rappresentante provinciale del sodalizio sindacale citato, non ne è scaturito alcuno spazio di mediazione utile*

VISTO *l'Articolo 18, comma 4 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;*

V I E T A

Per i motivi di ordine pubblico rassegnati, lo svolgimento dell'iniziativa "L'estintore come strumento di pace"., nelle modalità di tempo e di luogo indicate nella nota Prot. 817/13 S.N. della ***Segreteria Nazionale COISP, datata 19 luglio 2013*** *a firma del Sig. Franco Maccari e ribadite informalmente dal Segretario Provinciale di quel sodalizio, Sig. BIANCHI Matteo in data odierna.*
Il Dirigente l'Ufficio di Gabinetto è incaricato della notifica del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi ricorso gerarchico entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Prefetto della Provincia di Genova e, in via giurisdizionale, al TAR Liguria entro il termine di 60 giorni decorrente dalla medesima data di notifica, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Genova, 8 LUGLIO 2015

p. **IL QUESTORE a.p.c.o.**
IL VICE QUESTORE VICARIO
PARISI

SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 817/13 S.N.

Roma, 19 luglio 2013

AL SIGNOR QUESTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
VIA DIAZ 2
16121 GENOVA

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI GENOVA
PALAZZO TURSI - VIA GARIBALDI 9
16124 GENOVA

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
00184 ROMA

AL SIGNOR PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA
LARGO E. LANFRANCO 1
16121 GENOVA

Il sottoscritto Franco Maccari, nella qualità di Segretario Generale e legale rappresentante del Sindacato di Polizia COISP (Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia), con la presente, comunica che **dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del 20 luglio 2015, del 20 luglio 2016, del 20 luglio 2017, del 20 luglio 2018, del 20 luglio 2019, del 20 luglio 2020 e del 20 luglio 2021**, il COISP terrà una manifestazione con dibattito, in piazza Alimonda a Genova, dal titolo "*L'estintore come strumento di pace*".

Alla manifestazione ed al dibattito, prenderanno parte centinaia di appartenenti alle Forze di Polizia provenienti da tutto il Paese, verranno invitati a partecipare rappresentanti delle Istituzioni, dei movimenti politici, delle categorie economiche, delle associazioni di cittadini del capoluogo ligure.

Ogni giorno i poliziotti, con il sacrificio, il rispetto, l'umiltà, la loro stessa vita, acquistano un credito di fiducia da parte dei cittadini che nessuno riuscirà mai a scalfire. Questo è il senso della manifestazione che il Co.I.S.P. farà il 20 luglio di ogni anno dal 2015 al 2021 a Genova, affinché anche i pochi che hanno tentato ed ancora tentano di far passare per eroe chi si è comportato in maniera illegale cerchino conforto altrove piuttosto che nella ricerca della criminalizzazione di centinaia di migliaia di uomini e donne che onestamente svolgono il proprio servizio per la difesa delle istituzioni e dei cittadini.

Il Signor Sindaco di Genova è pregato di autorizzare l'occupazione temporanea del suolo pubblico nella citata piazza Alimonda, significando che nelle giornate sopra indicate verrà innalzato un palco di diversi metri quadrati in quella parte della piazza ove il 20 luglio 2001 "pacifici manifestanti" hanno aggredito e tentato di uccidere alcuni Carabinieri.

In attesa di cortese riscontro, si inviano Cordiali Saluti

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari